

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"D'ARCO- D'ESTE"  
MANTOVA**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2022-2023**

**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE  
5<sup>^</sup>CG**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE**

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>PROFILO DELL'INDIRIZZO</b>	<i>p. 2</i>
<b>PIANO DEGLI STUDI</b>	<i>p. 3</i>
<b>OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<i>p. 4</i>
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<i>p. 4</i>
<b>CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE</b>	<i>p. 6</i>
<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI</b>	<i>p. 9</i>
<b>ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO</b>	<i>p. 9</i>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)</b>	<i>p. 10</i>
<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<i>p. 11</i>
<b>SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME</b>	<i>p. 12</i>
<b>ALLEGATO 1: Programmi svolti</b>	<i>p. 13</i>
<b>ALLEGATO 2: Simulazione e Tracce di prima e seconda prova</b>	<i>p. 44</i>
<b>ALLEGATO 3: Griglie di Valutazione</b>	<i>p. 59</i>
<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti</b>	

## **PROFILO DELL'INDIRIZZO**

Istituito in occasione della Riforma Gelmini, l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" nasce allo scopo di far acquisire allo studente le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il profilo culturale in uscita specifico di questo indirizzo prospettato dal Ministero prevede che "il diplomato in questo indirizzo sia in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste.

Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività". L'Istituto sulla base di tali premesse e nel rispetto degli spazi di autonoma progettualità che la riforma ministeriale offre, ha orientato il percorso formativo quinquennale verso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi della grafica pubblicitaria, dei new media, della fotografia e della multimedialità.

La proposta formativa sviluppata sia in termini di contenuti che di attività è stata improntata ad una forte multidisciplinarietà che ha visto il coinvolgimento delle materie più caratterizzanti affinché maturasse negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione delle competenze in una prospettiva cross-mediale, tipica della grafica e della comunicazione moderna. Obiettivo finale del corso è stato dunque quello di costruire figure capaci di progettare e realizzare prodotti grafici, fotografici e audiovisivi, gestire siti web, blog e social network attraverso cui curare campagne di comunicazione che si servono di una pluralità di tecniche di rappresentazione e di piattaforme comunicative, sperimentando modalità di narrazione innovative e orientate in funzione dei media coinvolti.

Si segnala infine che a partire dal terzo anno, l'Istituto ha introdotto per un'ora settimanale nel quadro orario dell'indirizzo la disciplina Storia dell'arte come occasione di completamento della formazione degli allievi chiamati ad operare in un contesto in cui il valore delle immagini assume una connotazione assai importante.

## PIANO DEGLI STUDI del 2022/2023

### QUADRO ORARIO – Grafica e Comunicazione

DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
_ Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
_ Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
_ Storia	2	2	2	2	2
_ Lingua Inglese	3	3	3	3	3
_ Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
_ Matematica	4	4	3	3	3
_ Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
_ Diritto e economia	2	2	/	/	/
_ Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
_ Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
_ Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
_ Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
_ Complementi di matematica	/	/	1	1	/
_ Teoria della comunicazione	/	/	2	3	/
_ Progettazione multimediale	/	/	4	3	4
_ Tecnologie dei processi di produzione	/	/	4	4	3
_ Organizzazione gestione dei processi produttivi	/	/	/	/	4
_ Storia dell'arte	/	/	1	1	1
_ Laboratori tecnici	/	/	5(6)	5(6)	5(6)
_ Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
_ Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in compresenza _	8*		17*		10*
_ Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

## **OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### ***Formativi - Comportamentali***

- Individuare ed approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni.
- Preparare a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibrio e con profitto.
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile.

### ***Cognitivo - Operativi***

- Essere consapevole ed esporre correttamente le motivazioni che spiegano i fenomeni.
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte.
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con le altre discipline.
- Essere consapevole della complessità del processo cognitivo.

Il livello di conseguimento degli obiettivi: una parte degli allievi ha raggiunto entrambi gli obiettivi in modo soddisfacente, mentre la restante ha evidenziato risultati più che sufficienti, ad eccezione di qualcuno.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

<b>Classe 3<sup>^</sup></b> - Aluni iscritti: <b>28</b>	ammessi alla classe <b>4<sup>^</sup></b> : <b>24</b>
<b>Classe 4<sup>^</sup></b> - Aluni iscritti: <b>24</b>	ammessi alla classe <b>5<sup>^</sup></b> : <b>23</b>
<b>Classe 5<sup>^</sup></b> - Aluni iscritti: <b>23</b>	

### **Composizione del Consiglio di Classe:**

modifiche dalla <b>3<sup>^</sup></b> alla <b>4<sup>^</sup></b>	modifiche dalla <b>4<sup>^</sup></b> alla <b>5<sup>^</sup></b>
<b>Discipline:</b>	<b>Discipline:</b>
Storia dell'arte	Storia dell'arte
Laboratori Tecnici	Laboratori Tecnici
Tecnologie dei processi di produzione	Progettazione Multimediale
Scienze Motorie e Sportive	Tecnologie dei processi di produzione
Teoria della Comunicazione	
Matematica e Complementi di Matematica	

La classe 5<sup>^</sup>CG a.s. 2022/2023 è composta da 23 alunni, di cui 10 le ragazze e 13 i ragazzi.

Dopo un primo e breve periodo di adeguamento al nuovo Corpo Docenti soprattutto incentrato nelle discipline tecnico pratiche/laboratoriali, gli studenti hanno iniziato a studiare non sempre con costanza e impegno sia a scuola che a casa, il clima in classe non è sempre stato positivo e collaborativo, soprattutto da parte di un ristretto gruppo. A queste problematiche si aggiunge anche il fatto che più di qualcuno di loro arriva in ritardo in classe oppure esce in anticipo o si assenta in prossimità di un'interrogazione programmata. Alcuni di loro sono realmente e fattivamente trainanti per un gran numero dei rimanenti membri e si impegnano costantemente offrendo supporto al corpo docenti e alla classe. Il gruppo-classe non è omogeneo per il senso di responsabilità e per le abilità di base. Una parte degli alunni si distingue per l'impegno eccetto per alcune materie. Per gli altri l'attenzione durante le lezioni è stata superficiale e distratta e si è reso necessario sollecitarli spesso, per ottenere la loro partecipazione didattica attiva. Si segnala la presenza di tre alunni con D.S.A., per i quali è stato redatto un P.D.P. visibile agli atti. Nel gruppo-classe gli alunni non hanno formato gruppi distinti. Dal punto di vista disciplinare, alcuni di loro hanno mostrato atteggiamenti infantili e non sono sempre stati rispettosi nei confronti delle regole, dei docenti e dell'Istituto in generale.

## CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

### Indicatori e descrittori della valutazione

<b>Voto 10</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

### Come elementi di valutazione sono stati considerati

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo sia in presenza che in modalità a distanza
- assiduità nella frequenza sia in presenza che in modalità a distanza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica e in modalità a distanza, come da prospetto sotto indicato.

### Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa, a scuola e in modalità a distanza
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

- **voto 10:** vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.
- **voto 9:** buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.
- **voto 8:** discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.
- **voto 7:** sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.
- **voto 6:** limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.



- **voto 5 o inferiore a 5:** disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" ( n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI**

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento attuativo n. 323 del 23/7/98 e dal D.M 24/02/2000 n. 49 art.1-2, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

### **1. Credito scolastico**

- frequenza assidua e regolare alle lezioni;
- partecipazione costruttiva allo svolgimento delle attività didattiche;
- media dei voti di profitto delle singole discipline;
- partecipazione alle attività integrative promosse dall'Istituto.

### **2. Credito formativo**

- Sussistendo le condizioni di cui al punto precedente impegno culturale, sociale e sportivo dell'allievo nelle organizzazioni presenti nella società civile, purché omogeneo con l'indirizzo di studi della scuola, debitamente certificato.
- Valutazione positiva dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

## **ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO**

### **Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico**

- *Orientamento in uscita: Accademia S. Giulia (Brescia), Accademia di Belle Arti di Verona, POLIMI (Sede di Mantova), ITS di Mantova e di Brescia, Assemblea di Istituto 'Orientamento al lavoro'*
- *Campagna promozionale dipartimento musicale*
- *Progetto "La mia Vita in Te" - interventi formativi sulla responsabilità civica e sociale e sulla donazione di cellule staminali emopoietiche, organi e tessuti (percorso biennale)*
- *Campionati studenteschi*
- *Incontro con Vice-Presidente dell'Ordine dei Commercialisti della Provincia di Mantova*
- *Incontro con Giorgia SALARDI commercialista*

### **Attività di recupero o sostegno in orario extracurricolare**

- Quattro ore di recupero pomeridiane per la materia Matematica, di cui due svolte nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre.
- Due ore per Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi del primo quadrimestre.
- Due ore di recupero in Progettazione Multimediale secondo quadrimestre.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2020/2023 per la CLASSE 5<sup>^</sup>AG - INDIRIZZO Grafica e Comunicazione

### Percorso triennio 2020/2023

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, non ha potuto essere svolto durante il quarto anno per chiusura della scuola, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra <b>attività a scuola</b> ( <i>seminari, ciclo di incontri con esperti, corso sulla sicurezza, prove esperite, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i> ) e <b>attività realizzate con ente esterno</b> ( <i>tirocinio in azienda, project work, impresa formativa simulata...</i> )	Durata n. <b>231</b> ore
2020/2021	Durante il terzo anno è stato realizzato un project work con "Baratta al Cubo", finalizzato alla realizzazione creazione di due loghi.	<b>ore 48</b>
2021/2022	<ul style="list-style-type: none"><li>● Corsi LTO Mantova - Titoli dei corsi seguiti:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Corso Drone</li><li>○ Progettazione scenografie per spettacolo 'Il Piccolo Principe'</li></ul></li><li>● Project Work su Public Speaking e montaggio reportage (ARS)</li></ul>	<b>ore 118</b>
2022/2023	<ul style="list-style-type: none"><li>● Video interviste Camera di Commercio</li><li>● Danzalamente (realizzazione immagine visual, riprese video e foto e post-produzione)</li><li>● Amare Mantova (riprese foto e video)</li></ul>	<b>ore 65</b>

### Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali.
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa.
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali.
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

### Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor scolastico e dai Docenti del c.d.c. coinvolti.

L'accertamento avviene attraverso la valutazione fornita dal tutor scolastico che la elabora sulla base di una osservazione diretta, con la stesura di una relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- **Competenze relazionali**  
(Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri)

- **Competenze tecnico-professionali**  
(Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale)
- **Competenze organizzative**  
(Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi)

## PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella:

Laboratori Tecnici	<p>Comunicazione e collaborazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Interagire attraverso le tecnologie digitali</li> <li>● Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali</li> <li>● Collaborare attraverso le tecnologie digitali</li> </ul> <p>Creazione di contenuti digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare contenuti digitali</li> <li>● Programmazione</li> <li>● Integrare e rielaborare contenuti digitali</li> <li>● Proteggere i dati personali e la privacy</li> </ul> <p>Risolvere i problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Risolvere problemi tecnici</li> <li>● Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali</li> </ul>
Tpp	Il diritto d'Autore.
Scienze Motorie E Sportive	Primo soccorso Progetto "La mia vita in te" ( incontro in streaming con esperti)
Ogpp	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Netiquette - Come scrivere una recensione o lasciare un Feedback on-line</li> <li>● Le buone regole per un buon feedback</li> </ul>
Italiano-Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La Costituzione Italiana: inquadramento storico a partire dal referendum del '46; funzionamento del sistema parlamentare; diritti e doveri dei cittadini, Art. 3 e Art. 10.</li> <li>● Nascita dell'Unione Europea.</li> <li>● Diritti Umani.</li> <li>● Giornata della memoria</li> <li>● Partecipazione allo spettacolo teatrale Se questo è un uomo</li> </ul>
Storia	Sostenibilità: A cosa serve la letteratura oggi?
Inglese	La lotta per i diritti e l'emancipazione femminili
Matematica	<p>Cittadinanza digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Probabilità e gioco d'azzardo. Giochi d'azzardo online</li> <li>● La figura della donna nella scienza</li> </ul>
Storia Dell'arte	Navigazione guidata nei siti museali
Progettazione Multimediale	Costituzione: Ricerca e realizzazione poster ricorrenza 25 Aprile
IRC (solo per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Etica e bioetica: le diverse questioni etiche.</li> <li>● Eutanasia attiva e passiva, suicidio assistito, stato vegetativo.</li> </ul>

## **SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

Il C.d.C ha somministrato agli studenti delle prove di simulazione per le materie:

- Italiano: 19.04.2023 – 5 ore
- Progettazione Multimediale: 14.04.2023 – 8 ore

### **ALLEGATI**

#### **ALLEGATO 1:**

Programmi effettivamente svolti

#### **ALLEGATO 2:**

Simulazione e Tracce di prima e seconda prova

#### **ALLEGATO 3:**

Griglie di Valutazione delle simulazioni

**ALLEGATO 1**  
**Programmi svolti**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5CG**  
**a.s. : 2022-23**                      **RELATIVO ALLA DISCIPLINA: inglese**

<b>TESTI</b>
--------------

- Mastering Grammar
- Art with a View
- Speaking of Human Rights

<b>TEMPI</b>
--------------

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 98

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
<b>1- REVISIONE GRAMMATICALE</b>	Forma passiva, If clauses (con aggiunta del periodo ipotetico 3), aggettivi. Esercitazioni di potenziamento sul testo di grammatica in adozione e su materiali online	Scrivere e/o parlare utilizzando correttamente le strutture apprese	9
<b>2 – APPROFONDIME NTO GRAMMATICALE</b>	Sentence structure, passive reported speech, -ing form and to infinitive e phrasal verbs	Scrivere e/o parlare utilizzando correttamente le strutture apprese	21
<b>3 – MODERN ARCHITECTURE</b>	Analisi (scanning/skimming) degli articoli presenti sul testo di microlingua in adozione con relativa comprensione e rielaborazione. Uso della terminologia specifica. Unità 6 del testo <i>Art with a view</i> e altri materiali reperiti	Esporre argomenti di indirizzo in L2 e riflettere su di essi alla luce delle esperienze personali	6
<b>4 – THEATRE AND MUSIC</b>	Analisi (scanning/skimming) degli articoli presenti sul testo di microlingua in adozione con relativa comprensione e rielaborazione. Uso della terminologia specifica. Unità 3 del testo <i>Art with a view</i> e altri materiali reperiti	Esporre argomenti di indirizzo in L2 e riflettere su di essi alla luce delle esperienze personali	6
<b>5 - Preparazione alla prova INVALSI</b>	Esercitazioni di comprensione scritta e di ascolto sul testo “Preparing for succesful INVALSI”	Affrontare prove strutturate e semistrutturate di reading e listening comprehension in L2	15

<b>6 – EDUCAZIONE CIVICA: I MOVIMENTI DI LOTTA PER I DIRITTI DELLA DONNA</b>	<b>Analisi (scanning/skimming) degli articoli presenti sul testo di microlingua in adozione con relativa comprensione e rielaborazione. Uso della terminologia specifica. Unità 3 del testo <i>Speaking of human rights</i></b>	<b>Esporre testi relativi alla storia e ai movimenti per l’emancipazione della donna ed esprimere il proprio punto di vista in relazione ai vari aspetti legati all’argomento</b>	<p style="text-align: center;">4</p>
<b>7 - PREPARAZIONE ALLA PROVA ORALE D’ESAME</b>	<b>Analisi (scanning/skimming) degli articoli presenti sul testo di microlingua in adozione, riguardanti i più importanti movimenti artistico – culturali del ‘900, con relativa comprensione e rielaborazione</b>	Saper mettere in relazione quanto affrontato con un input fornito dal docente	<p style="text-align: center;">15</p>

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Complessivamente, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Si sono riscontrati 3-4 casi di difficoltà (per le quali sono stati forniti momenti di ripasso e possibilità di recupero di verifiche dall’esito non positivo) in alcuni ambiti del programma svolto, in particolare quello grammaticale. D’altro canto non sono stati rilevati livelli di significativa eccellenza, anche se alcune singole prove di verifica hanno dato esiti individuali particolarmente positivi.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- Lettura di testi di approfondimento
- ....

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi e appunti personali
- Materiali reperiti sul web



## VERIFICHE

- X Interrogazioni formali
- X Esercitazioni scritte
- X Test di verifica
- .....

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra

un gruppo di alunni che ha sviluppato complessivamente un buon livello di capacità e competenze, in 2 casi casi, come risultato di impegno costante, in 2 altri casi grazie anche a competenze maturate nel tempo in contesti anche extrascolastici.

un gruppo maggioritario di alunni che ha sviluppato sufficienti o discrete competenze capacità, all'interno del quale l'impegno è stato discontinuo e prettamente finalizzato al positivo esito delle verifiche

un gruppo di 4 alunni che ha mostrato difficoltà in diversi ambiti della disciplina, ma che sono riusciti comunque a raggiungere livelli di competenza e capacità sufficienti

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le metodologie e strategie utilizzate sono state incentrate sul costante coinvolgimento degli studenti nelle attività svolte in classe; si è cercato di chiarire gli obiettivi e le implicazioni di ogni argomento affrontato e di incoraggiare la ricerca e la fruizione di materiali anche al di fuori di quelli utilizzati in classe (in particolare sul web). Sono state anche attuate strategie di recupero nei casi di difficoltà, attraverso attività di ripasso che hanno comunque sempre coinvolto l'intero gruppo classe.

Mantova, 2 maggio 2023

L'insegnante  
Riccardo Caleffi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE:  
a.s. : 2022/23                      RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

**TESTI**

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 1
- ore complessive: n. 33

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
La vita: caso o progetto	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <p>La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. Il rifiuto di Dio: L'ateismo. Le diverse forme di ateismo L'ateismo umanistico e i maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche Laicità, laicismo e credo religioso I rischi del dialogo/non dialogo.</p> <p>1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <p>Chi è l'uomo? (dal Sal 8) Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? Il concetto di persona umana. La persona umana nei documenti della chiesa dal CVII: <i>Donum Vitae</i>, <i>Evangelium Vitae</i>, Discorso all'assemblea plenaria della Pontificia Accademia per la vita.</p>	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione. Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana. Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo. Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	9
Il concetto di persona umana. Etica e bioetica	<p>2.1 ETICA E BIOETICA</p> <p>Che cos'è la bioetica? Modelli di bioetica Bioetica di inizio vita: aborto, maternità surrogata e fecondazione assistita. Bioetica della vita: disumanizzazione della medicina. Bioetica di fine vita: Rassegna cinematografica sul fine vita: proiezione del film "Conto su di te" diretto da Marc Rothmund e tratto dal libro autobiografico di Daniel Meyer e Lars Amend. Eutanasia attiva e passiva, suicidio assistito, testamento biologico, stato vegetativo, medicalizzazione della morte Ed. civica</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.</p>	22

Di fronte alla morte: angoscia o fuga? Ed. civica Uscita didattica. Visita in Sant'Andrea. Il culto dei sacri vasi, la morte di Gesù e il significato della morte per il cristiano.	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costruttivo. Partecipazione aperta e disponibile.

Attitudine alla disciplina: ottima.

Interesse per la disciplina: ottimo.

Impegno nello studio: Continuo e adeguato in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC.

Profitto: ottimo.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- Lettura di testi di approfondimento (articoli, saggi, documenti, ecc.)
- Visione guidata film e documenti multimediali

#### MEZZI E STRUMENTI

- LIM, Internet
- Materiale audiovisivo e multimediale
- Presentazioni con slides
- Articoli, documenti, saggi, Bibbia.

## VERIFICHE

### Tipologie

- Colloqui insegnante-alunno
- Valutazione degli interventi durante la discussione in classe e durante gli incontri,
- Criteri di valutazione
- Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il gruppo classe, costituito da nove alunni, sa utilizzare i riferimenti al programma svolto nel triennio. Sa cogliere il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nell'esperienza e nella storia umana. Ciascun alunno è consapevole di sé, del proprio valore così come dei propri limiti, sa riconoscere le esperienze positive e significative per la propria crescita umana e quelle che la ostacolano, è in grado di comparare il concetto di realizzazione secondo la mentalità comune con quello proposto dal cristianesimo. Ognuno sa individuare le caratteristiche dell'uomo in quanto "persona": si interroga in merito alle questioni etiche di maggiore rilevanza socio-culturale e conosce il fondamento dell'etica cristiana. Gli obiettivi, sia disciplinari che interdisciplinari, possono quindi considerarsi raggiunti.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è privilegiata l'analisi, la riflessione e l'interpretazione motivata, da parte degli alunni, delle tematiche proposte dall'insegnante.

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto, rendendo il più possibile gli alunni protagonisti e autori del proprio percorso di crescita.

Mantova, 29 maggio 2023

L'insegnante, Eleonora Pedicini

270/B	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA : **Italiano**      DOCENTE: **Petrelli Maria Luisa**

ANNO SCOLASTICO **2022/2023**

CLASSE **5CG**

**GEOMETRI**

**MAGISTRALE**

**TESTO:** *Vivere tante vite. Vol. 3 dalla seconda metà dell’Ottocento agli anni Duemila*

**AUTORI:** *Alessandra Terrile-Paola Biglia- Cristina Terrile*

N°	MODULI	CONTENUTI
1	<b>GIACOMO LEOPARDI VITA, OPERE, PESSIMISMO STORICO E COSMICO</b>	CENNI ESSENZIALI SUL ROMANTICISMO E LEOPARDI  GIACOMO LEOPARDI; L'INFINITO, IL SABATO DEL VILLAGGIO, A SILVIA, CENNI DELLO ZIBALDONE CON LETTURA DEL BRANO IL GIARDINO SOFFERENTE, LE VARIE FASI DEL PESSIMISMO; DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE.
2	<b>LA SCAPIGLIATURA  DAL NATURALISMO DI ZOLA AGLI SCRITTORI VERISTI ITALIANI  ZOLA  IL NATURALISMO E IL VERISMO. VERISMO E NATURALISMO A CONFRONTO.  VERGA: BIOGRAFIA PENSIERO, OPERE PRINCIPALI, PASSI SCELTI.</b>	NOME, TEMI E STILE.  REALISMO E NATURALISMO  IL RACCONTO DI UNA VITA-POETIVA NATURALISTA.  LETTURA DEL BRANO: LA FAME DI GERVAISE.  PENSIERO E NOVITA' CULTURALI. IL NATURALISMO FRANCESE, IL VERISMO.  VERGA: BIOGRAFIA PENSIERO, OPERE PRINCIPALI  SA PARLARE DELL'ETA' DEL REALISMO, DEL VERISMO. VERGA PREVERISTA E VERISTA. TESTI: LA ROSSO MALPELO, LA LUPA, LA PARTENZA DI 'NTONI E L'AFFARE DEI LUPINI, IL NAUFRAGIO DELLA PROVVIDENZA, IL RITORNO DI 'NTONI ALLA CASA DEL NESPOLO, LA ROBA, LE SCONFITTE DI GESUALDO.
3	<b>UNA NUOVA IDEA DI POESIA IN FRANCIA: BAUDELAIRE E IL SIMBOLISMO</b>	DAL SENTIMENTALISMO ROMANTICO ALLA FREDDA PERFEZIONE DEI PARNASSIANI. LA RIVOLUZIONE DI BAUDELAIRE. L'ESPERIENZA DI VERLAINE, MALLARME'. CHARLES BAUDELAIRE:IL RACCONTO DI UNA VITA, I FIORI DEL MALE. ANALISI DEL TESTO: L'ALBATRO

	<p><b>IL DECADENTIS MO.</b></p> <p><b>PASCOLI: VITA OPERE E POETICA.</b></p> <p><b>D'ANNINZIO: VIRA, OPERE E POETICA</b></p>	<p>ORIGINE, NASCITA DEL TERMINE. DIFFERENZA TRA LA FRANCIA E L'INGHILTERRA. DECADENTISMO IN ITALIA.</p> <p>IL FANCIULLINO. MYRICAЕ. POESIE: LAVANDARE, X AGOSTO, IL GELSOMINO NOTTURNO, LA MIA SERA. LA GRANDE PROLETARIA SI E' MOSSA.</p> <p>TESTO: IL PIACERE: DI CUI UN DESTINO ECCEZIONALE INTACCATO DALLO SQUILIBRIO. TESTI POETICI: LA SERA FIESOLANA, LA PIOGGIA NEL PINETO</p>
4	<p><b>LE AVANGUARDIE STORICHE.</b></p> <p><b>FILIPPO TOMMASO MARINETTI</b></p> <p><b>VITA E OPERE E POETICA DI UNGARETTI. TESTI SIGNIFICATIVI DI UNGARETTI.</b></p> <p><b>PRIMO LEVI</b></p> <p><b>BEPPE FENOGLIO</b></p> <p><b>LUIGI PIRANDELLO VITA, OPERE E POETICA</b></p>	<p>LA ROTTURA CON LA TRADIZIONE. LE ARTI FIGURATIVE E QUINDI I "FAUVES" E IL CUBISMO. LO SPERIMENTALISMO LETTERARIO. L'ESPRESSIONISMO. IL DADAISMO. IL SURREALISMO. IL FUTURISMO</p> <p>IL RACCONTO DI UNA VITA. TESTI LETTI: MANIFESTO DEL FUURISMO, MANIFESTO TECNICO DELLA LETTERATURA FUTURISTA.</p> <p>IL RACCONTO DI UNA VITA. LA SUA FORMAZIONE. L'ALLEGRIA.</p> <p>TESTI: VEGLIA, SAN MARTINO DEL CARSO, MATTINA, SOLDATI, I FIUMI.</p> <p>LAVORO INERENTE LA GIORNATA DELLA MEMORIA CON RIFERIMENTO AL TESTO POETICO SE QUESTO E' UN UOMO.</p> <p>IL RACCONTO DI UNA VITA: LA PRIMA FORMAZIONE LE PASSIONI, LE OPERE E LA POETICA. TESTO LETTO: UN PARADISO PERDUTO. RAPPORTO TRA FENOGLIO E VERGA.</p> <p>SAGGIO SULL'UMORISMO: L'ESEMPIO DELLA VECCHIA SIGNIORA "IMBECILLITA". LA VITA COME UN CONTINUO FLUIRE, L'ARTE UMORISTICA.</p> <p>TESTI LETTI: IL TRENO HA FISCHIATO, LA GIARA E CIAULA SCOPRE LA LUNA.</p>

	<b>ITALO SVEVO VITA, OPERE E POETICA</b>	<p>IL TEATRO.          UNO NESSUNO CENTOMILA.          TESTO LETTO: IL NASO E LA RINUNCIA AL PROPRIO NOME.</p> <p>IL RACCONTO DI UNA VITA.          LA POETICA E LA FIGURA DELL'INETTO.          SVEVO E PSICOANALISI.          UNA VITA.          SENILITA'.          TESTI LETTI: L'INCONTRO TRA EMILIO E ANGIOLINA          LA COSCIENZA DI ZENO.          TESTO LETTO: IL FUMO.          ZENO E IL PADRE.</p>
5		<p>TECNICHE DI SCRITTURA. ANALISI DI TESTI LETTERARI.          ESERCITAZIONE PER LA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO.</p> <p>ANALISI E PRODUZIONE TESTI SECONDO LE TIPOLOGIE          DELL'ESAME DI STATO.</p>

Mantova, 9 Maggio 2023

**La Docente**  
**Prof.ssa Maria Luisa Petrelli**

<b>270/B</b>	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di 1
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

MATERIA: Laboratori Tecnici  
ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DOCENTI: Vigna Alessandra e Previdi Nicola (ITP)

CLASSE: 5CG - Istituto Tecnico Tecnologico Carlo d’Arco - Corso di Grafica e Comunicazione

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 5
- ore complessive: n° 162

N°	MODULI	CONTENUTI
1	<b>DANZALAMENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di materiale per evento musicale</li> <li>- Essere autonomi nelle riprese, fotografiche e video, correzione delle fotografie e montaggio video</li> </ul>
2	<b>ANIMAZIONE CON AFTER EFFECTS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare vari strumenti di testo e utilizzare After Effects per aggiungere altri effetti</li> <li>- Animazione a ritmo di musica</li> <li>- Oggetti 3d, movimenti di camera e controllo effetti</li> </ul>
3	<b>REALIZZAZIONE SITO INTERNET STATICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare linguaggio html e css e Photoshop</li> <li>- Layout grafici di siti internet</li> </ul>
4	<b>IL FOTOMONTAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di più fotomontaggi, partendo da delle immagini consegnate dal docente</li> <li>- Ritagliare le fotografie, utilizzare gli effetti e le regolazioni (luminosità/contrasto, saturazione, ecc.) di Photoshop</li> </ul>
5	<b>SHOWREEL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare e realizzare un video-portfolio per presentare i propri lavori</li> <li>- Utilizzo di After Effects e di Premiere</li> </ul>
6	<b>CAMPAGNA PUBBLICITARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare e realizzare uno spot per il prodotto studiato in PM</li> <li>- Utilizzare i programmi della Suite Adobe, in base al prodotto da realizzare</li> </ul>
7	<b>REALIZZAZIONE DI SITI CON CMS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare WordPress per realizzare siti</li> <li>- Progettare e realizzare siti internet utilizzando un CMS (WordPress)</li> </ul>

Del modulo 7 è stata fatta la parte teorica e solo una prima parte di pratica.

Mantova, 9 Maggio 2023

La docente

*Alessandra Vigna*



270/B	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di 1
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA: **MATEMATICA**  
ANNO SCOLASTICO **2022/23**

DOCENTE: **CHIARA LANGELLA**  
CLASSE: **5°CG- ITT indirizzo GRAFICO**

N°	MODULI	CONTENUTI
1	DERIVATE e STUDIO DI FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivate fondamentali</li> <li>• Regole di derivazione</li> <li>• Ricerca dei punti di massimo e di minimo di una funzione</li> <li>• Ricerca dei punti di flesso a tangente orizzontale di una funzione</li> <li>• Studio di funzioni razionali fratte (fino alla ricerca di massimi e minimi)</li> </ul>
2	INTEGRALI INDEFINITI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito e proprietà;</li> <li>• Integrali immediati e di funzioni composte;</li> <li>• Metodo di integrazione per scomposizione, sostituzione e per parti;</li> <li>• Integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore di primo grado e di secondo grado con delta positivo o nullo (casi semplici risolvibili con la regola della potenza per integrali di funzione composta).</li> <li>• Approfondimento: contesto storico della formalizzazione del concetto di integrale.</li> </ul>
3	INTEGRALI DEFINITI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formalizzazione del concetto di integrale definito e sue proprietà;</li> <li>• Interpretazione geometrica dell'integrale definito</li> <li>• Teorema della Media</li> <li>• Teorema Fondamentale del Calcolo integrale (Torricelli), Formula di Leibniz-Newton;</li> <li>• Calcolo di aree di figure piane delimitate comprese tra una curva e l'asse x.</li> <li>• Formule per il calcolo di aree comprese tra semplici funzioni e per il calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x.</li> <li>• Approfondimento: interpretazione fisica dell'integrale definito (posizione, velocità e accelerazione).</li> </ul>
4	CALCOLO DELLE PROBABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso dei concetti di probabilità classica (evento aleatorio, spazio campionario, evento ed evento elementare). Definizione classica della probabilità. Evento contrario.</li> <li>• Ripasso della probabilità della somma logica e del prodotto logico.</li> <li>• Problema delle prove ripetute (o di Bernoulli)</li> </ul>
5	VARIABILI ALEATORIE DISCRETE E CONTINUE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Variabili aleatoria discreta e continua.</li> <li>• Distribuzioni di probabilità e funzione di ripartizione.</li> <li>• Distribuzione uniforme, binomiale e di Poisson.</li> <li>• Media, varianza, deviazione standard.</li> <li>• I giochi equi.</li> <li>• Distribuzione normale: lettura della curva di Gauss.</li> </ul>
6	APPROFONDIMENTI PER ESAME DI STATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sezione aurea</li> <li>• La figura della donna nella scienza</li> <li>• Modello di popolazione di Malthus</li> </ul>
7	EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La figura della donna nella scienza</li> <li>• Probabilità e gioco d'azzardo. Giochi equi.</li> </ul>

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:

Mantova, 9 Maggio 2023

Prof.ssa Chiara Langella

TESTI

Libro di testo/**Tecniche di Marketing & Distribuzione** – Amalia Grandi --editrice San Marco --

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132
- ore effettivamente svolte: 116

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
UDA 1: IMPRESA E MERCATO	<p>Unità didattica 1: L'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'imprenditore</li> <li>○ Le tipologie di impresa</li> <li>○ Le tipologie di società</li> <li>○ L'impresa e il macroambiente</li> </ul> <p>Unità didattica 2: La produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il processo di produzione</li> <li>○ I costi di produzione e l'utile d'impresa</li> </ul> <p>Unità didattica 3: Il mercato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Domanda e offerta</li> <li>○ Il mercato e la concorrenza</li> </ul> <p>Unità didattica 4: La distribuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le reti di distribuzione</li> </ul>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Le figure chiave del sistema economico</p> <p>Le attività dell'impresa</p> <p>I canali distributivi</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Determinare il grado di elasticità di un bene</p> <p>Valutare i costi di produzione e l'utile di impresa</p> <p>Interpretare le dinamiche del mercato</p>	32 ore

<p>UDA 2: MARKETING ANALITICO</p>	<p>Unità didattica 1: Evoluzione del marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il concetto di marketing</li> <li>○ Le origini del marketing</li> <li>○ L'evoluzione del marketing <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il marketing oggi</li> </ul> </li> </ul> <p>Unità didattica 2: Il sistema di ricerche di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La ricerca come strumento <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le tipologie di ricerca</li> <li>○ Pianificazione di una ricerca di marketing</li> <li>○ Gli strumenti della ricerca</li> </ul> </li> </ul> <p>Unità didattica 3: Tipi di ricerche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ I test di prodotto</li> <li>○ Ricerche sul packaging</li> <li>○ Ricerche sulla pubblicità</li> <li>○ Ricerche sulle vendite</li> </ul>	<p>CONOSCENZE</p> <p>L'evoluzione storica del marketing</p> <p>Sistemi ed enti per le ricerche di mercato</p> <p>i vari aspetti del marketing analitico</p> <p>ABILITÀ</p> <p>impostare ed effettuare analisi di marketing</p> <p>interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti artigianali in Italia e all'estero</p>	<p>18 ore</p>
<p>UDA 3: MARKETING STRATEGICO</p>	<p>Unità didattica 1: Segmentazione e posizionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gli obiettivi del marketing strategico <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La segmentazione del mercato</li> <li>○ Strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato</li> </ul> </li> </ul> <p>Unità didattica 2: Il piano di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'elaborazione del piano di marketing <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le motivazioni d'acquisto</li> <li>○ La matrice SWOT</li> </ul> </li> </ul>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti</p> <p>Strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto</p> <p>Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto e per l'autopromozione professionale</p>	<p>14 ore</p>

UDA 4: MARKETING OPERATIVO	Unità didattica 1: Il prodotto ◦ Il prodotto: elemento primo del marketing mix ◦ La strategia di marketing sul prodotto	CONOSCENZE Prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo	36 ore
----------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------

- La strategia della combinazione di prodotti
- La strategia del ciclo di vita del prodotto
- Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto
- Il marchio
- La marca

Unità didattica 2: Il prezzo ○ Il secondo elemento del marketing mix

- Determinazione del prezzo in base ai costi
- Determinazione secondo il metodo Break Even Point ○ La determinazione del prezzo in base alla domanda
- La determinazione del prezzo in base alla concorrenza
- Le politiche di prezzo

Unità didattica 3: La pubblicità ○

- La comunicazione ○ Il sistema pubblicitario ○ La campagna pubblicitaria ○ I mezzi pubblicitari tradizionali
- Altri strumenti pubblicitari
- Le pubbliche relazioni ○ Il direct marketing (pubblicità diretta) ○ La vendita personale e la promozione delle vendite

Unità didattica 4: La vendita ○

- Le politiche distributive (trade marketing) ○ La rete di vendita ○ La distribuzione fisica
- Il merchandising

Strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali

Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti  
ABILITÀ

Prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo Strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali

Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti

<p>UDA 5: DIGITAL MASRKETING</p>	<p>Unità didattica 1: Le aziende e internet          ○ Internet e web          ○ Come è fatto un sito internet          ○ Le aziende e internet</p> <p>Unità didattica 2: La compravendita on-line          ○ L'e-commerce</p> <p><i>(al bisogno: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Strategie di comunicazione pubblicitaria on-line          Il web          Nuove forme di commercializzazione e vendita</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Utilizzare media innovativi per la commercializzazione e la diffusione del prodotto          Pianificare una campagna on-line          Gestire operativamente l'emarketing</p>	<p>8 ore</p>
----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------

<p>ULTERIORI APPROFONDIMENTI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO S.</p>	<p>Approfondimenti del professore durante l'intero anno scolastico tratti da varie fonti, tra le più aggiornate ed interessanti:</p> <p><i>(se richiesti: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p> <p>-----</p> <p>- Azienda SPA amazon: logo, Brand, metodologia di lavoro e strategie di Marketing az. Storia e strategie aziendali: <a href="http://www.fastweb.it/web-edigital/dall-ecommerce-al-kindlela-storia-di-amazon/">http://www.fastweb.it/web-edigital/dall-ecommerce-al-kindlela-storia-di-amazon/</a></p> <p>-----</p> <p>Libro di testo/Marketing &amp; Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it <a href="https://www.scuolabook.it/seghid-hurui-marketing-distribuzioneeditrice-san-marco-eb1070.html">https://www.scuolabook.it/seghid-hurui-marketing-distribuzioneeditrice-san-marco-eb1070.html</a></p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>“E-commerce può riferirsi all'insieme delle transazioni per la commercializzazione di beni e servizi tra produttore (offerta) e consumatore (domanda), realizzate tramite Internet” In linea generale possiamo dire che questa definizione è corretta, anche se entrano in gioco molte variabili che non considera. Un e.commerce è composto da molti fattori, che ne differenziano la tipologia, e coinvolge diverse discipline: dall'informatica tecnica alla comunicazione, dal marketing alla grafica, fino alle questioni normative e legali. Bisogna tenere conto anche delle motivazioni che spingono un'azienda a scegliere di vendere i propri prodotti o servizi tramite internet, e individuare quali sono quelle che veramente basano una grande fetta del proprio business sulla presenza online.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Saper sviluppare e gestire le vendite di siti internet per conto dei clienti o dell'azienda per cui lavora. Attività che include numerosi aspetti: <i>web development, web design,</i></p>	<p>8 ore</p>
		<p>mantenimento e assistenza tecnica in caso di <i>bug</i> o errori del server, ma anche monitoraggio dell'accessibilità e della sicurezza del sito web.</p>	

## QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: abbastanza costruttivo.

Attitudine alla disciplina: nel complesso buona ad eccezione di qualche allievo.

Interesse per la disciplina: sufficiente per alcuni pochi alunni, mentre per il resto della classe buono.

Impegno nello studio: abbastanza continuo anche se mnemonico e non autonomo. Parecchi non hanno mostrato un buon metodo di studio attento, costante e preciso. Profitto: in generale discreto.

## ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- Lettura di testi di approfondimento

## MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi e appunti personali
- LIM
- WEB
- Indagini di Mercato reali dal Web

## VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Esercitazioni scritte
- Test di verifica
- Interviste RANDOM brevi con tecnica del Problem-Solving



## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

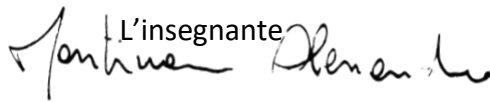
I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- Conoscenze: nel complesso discreti, anche se non sempre lo studio è stato del tutto continuo e non sempre l'impegno degli alunni è stato completo per tutti.
- Competenze: discrete, anche la padronanza linguistica e nomenclatica della disciplina. Il lessico è più che sufficiente e numerosi sono gli alunni in grado di esprimersi in modo appropriato, tanto nella produzione scritta quanto in quella orale.
- Capacità: nel complesso discrete e adeguate all'acquisizione e all'approfondimento dei contenuti proposti durante l'anno.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Libro di testo "**TUTTO**" e i Materiali forniti dal docente: libri personali, fascicoli, esempi reali di Brand, slide, Spot dal mondo, Mission e Vision di Brand/Società S.P.A.

Mantova, 28 aprile 2023

L'insegnante  


**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE:  
a.s. : RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**

**TESTI**

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132+2
- ore svolte: n. 118

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
<b>LE FIGURE PROFESSIONALI</b>	-Il freelance -Lo studio grafico -Le Agenzie full service (dall'account executive al reparto creativi – i media planner, etc.)	Capacità di interpretare i vari ruoli in ambito lavorativo	16
<b>ANALISI E FORMULAZIONE DEL BRIEFING</b>	-Il brief aziendale -Punti di forza -Punti di debolezza-Obiettivi di marketing-Concorrenza-Stesura di un brief per progettare una c.p. -Organizzare, Progettare, Realizzare: prodotto e promozione utilizzando i software per esecutivi editoriali e quelli per il web	Capacità di ricerca e sviluppo. Elaborare e redigere un brief esplicativo efficace e funzionale	9
<b>LA PROGETTAZIONE: DALLA EDITORIA AL WEB</b>	Cartellonistica -allestimento di spazi espositivi (rendering) -rivista-catalogo -progettare e realizzare in laboratorio tutti prodotti sopraccitati organizzando un piano di lavoro con pianificazione di tempi e di consegne. -organizzare e realizzare slide di presentazione di un prodotto o di un servizio (produzione degli esecutivi digitali)	Capacità organizzativa, riuscire a gestire il lavoro di gruppo. Capacità di creare pagine armoniche, utilizzo di elementi visivi immediati. Capire l'importanza degli elementi compositivi di un elaborato editoriale. Capacità di scelta del software per esecutivi editoriali e quelli per il web	18
<b>ANALISI E SVILUPPO DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE</b>	Pianificare - sviluppare una campagna promozionale (integrare ciò che è stato studiato e progettato in laboratori tecnici dal <i>sito aziendale, banner e post sui vari canali social</i> ) (produzione degli esecutivi digitali)	Capacità di saper scegliere le applicazioni software e i dispositivi hardware per l'acquisizione e l'elaborazione di elementi comunicativi	42
<b>TECNICHE PUBBLICITARIE DALLA CAMPAGNA ALLA PROMOZIONE</b>	-La pubblicità che incarna la società del momento.- Integrazione e ripasso di strategie di marketing applicate alla promozione o immissione sul mercato di una nuova azienda. - differenze tra propaganda e campagna pubblicitaria. -la promozione di enti o servizi. -le campagne di sensibilizzazione	Capacità di cogliere gli aspetti utili nell'utilizzo di software e dispositivi per l'elaborazione di strategie comunicative capacità nell'adottare un criterio comune e riconoscibile su vari prodotti	49

	(produzione degli esecutivi digitali)		

<b>QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE</b>

<b>ATTIVITÀ DIDATTICA</b>
<input type="checkbox"/> <b>x</b> <b>Lezione frontale</b> <input type="checkbox"/> <b>x</b> <b>Discussione collettiva aperta e guidata</b> <input type="checkbox"/> <b>x</b> <b>Insegnamento per problemi</b> <input type="checkbox"/> <b>x</b> <b>Capacità di attivare confronti e relazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>x</b> <b>Lettura di testi di approfondimento</b> <input type="checkbox"/> ....

<b>MEZZI E STRUMENTI</b>
<input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> <b>Schemi e appunti personali</b> <input type="checkbox"/> ...

## VERIFICHE

- x **Interrogazioni formali**
- x **Esercitazioni scritte**
- x **Test di verifica**
- ....

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:  
la classe appare diversificata tra  
un gruppo di alunni che:

un gruppo di alunni che: comprende le consegne, le analizza e le sa organizzare per poterle progettare e realizzarle correttamente, in quasi tutte le fasi in modo più che sufficiente o ottimale

un gruppo di alunni che: fatica ad organizzarsi in tutti i punti dei compiti, vanno in parte sollecitati, nell'organizzazione sono appena sufficienti, come anche nelle consegne e nei risultati dei progetti.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Mantova, 29 aprile 2023

L'insegnante



<b>270/B</b>	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di 1
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA : Scienze motorie e sportive      DOCENTE: **GIORGIA CANGELOSI**  
 ANNO SCOLASTICO **2022/2023**

CLASSE **5CG**                       **GEOMETRI**                                       **MAGISTRALE**

TESTO: Nessun libro di testo/ Dispense e slide sono state fornite dal docente

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Capacità condizionali (in ambiente naturale e in palestra)	Esercizi di mobilità articolare –stretching – corsa prolungata su medie e lunghe distanze – alternanza di ritmi di corsa su terreni diversi – esercizi di preatletismo.
2	Corpo libero e uso di piccoli e grandi attrezzi	Andature pre-atletiche - combinazioni motorie di movimenti semplici e complessi – attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi: palla, funicella - palline - percorsi e circuiti con elementi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica – esercizi di tonificazione.
3	Giochi sportivi	Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Palla Tamburello, Badminton, Tennis Tavolo, Dodgeball, Calcio a 5, Giochi di rinvio
4	Prevenzione e Sani stili di vita	la salute dinamica, diritto alla salute, fattori determinanti per la salute, educazione alla salute, i rischi della sedentarietà, stili di vita attivi, il movimento come prevenzione, obiettivo benessere, norme primo soccorso.

**Mantova, 9 MAGGIO 2023**

**La Docente  
Prof.ssa Giorgia Cangelosi**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°DU – A.S. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:  
STORIA DELL'ARTE  
PROF. ARCH. FEDERICA NONFARMALE**

**TESTO**

NIFOSì – Arte svelata – Ed.Laterza - 2017

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 1
- ore complessive: n. 33

Ore effettive di lezione: n. 25

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>1. Dal Romanticismo al Realismo, contenuti innovativi principali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-G.Courbet ( <i>L'atelier dell'artista</i>)</li> <li>-F.Millet (<i>L'angelus</i>)</li> <li>- Daumeir (<i>Vagone di Terza classe</i>)</li> <li>-Cenni sulla sperimentazione di nuovi linguaggi</li> <li>-Il contesto storico e la rivoluzione industriale in Europa, impronta moderna sulle città: il caso di Parigi.</li> <li>-Ruolo dell'Accademia nella formazione degli artisti: i <i>Salon</i>.</li> <li>-L'importanza della fotografia: primi dagherrotipi e Studio Nadar.</li> <li>-Preimpressionismo: Eduard Manet (1863 <i>Olympia</i>, 1881 <i>Bar de le Folliè Berger</i>)</li> <li>-Impressionismo:</li> <li>-Claude Monet (<i>Impression soil levant, La gare Saint-Lazare</i>)</li> <li>-Pierre August Renoir (<i>Ballo al mulin del la Gallette</i>)</li> <li>-Edgar Degas. (1873 <i>Assenzio</i>)</li> <li>-Tema della rappresentazione della città che cambia, l'importanza della riqualificazione urbanistica.</li> </ul>	<p>Lo studente sa leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>a.</b> le componenti di un prodotto artistico (biografia, iconografia)</li> <li><b>b.</b> collocare l'opera nel periodo di appartenenza leggendo i codici specifici dell'epoca</li> <li><b>c.</b> operare con metodo ordinato</li> <li><b>d.</b> sviluppare capacità di analisi ed espositiva</li> <li><b>e.</b> adottare la terminologia adeguata</li> </ul>	12
<b>2. Tratti evolutivi dall'impressionismo al post-impressionismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-George Seurat (<i>'Un dimanche après à Ille de la Grande Jatte'</i>)</li> <li>-Teorie sulla percezione del colore di Eùgene Chevreul.</li> <li>-L'esperienza di Toulouse-Lautrec (<i>'Locandina per il Moulin Rouge'</i>).</li> <li>-La rivoluzione del colore in un'ottica più soggettiva:</li> <li>-Paul Cezanne verso il Cubismo (<i>'Montagna Sainte Victoire'</i> negli anni)</li> </ul>	”	9

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Vincent Van Gogh verso l'Espressionismo (<i>'Mangiatori di Patate'</i>, <i>'La stanza dell'artista'</i>)</li> <li>-Paul Gauguin verso il Simbolismo (<i>'Cristo giallo'</i>, <i>'Autoritratto'</i>)</li> <li>-Cenni sulle secessioni in Europa e l'Art Nouveau (Vienna e Gustav Klimt <i>'Giuditta'</i>, Berlino ed Eduard Munch <i>'l'urlo'</i>)</li> <li>-Tratti all'avanguardia per ognuno, diretti verso nuovi linguaggi;</li> <li>-Cenni sul Divisionismo</li> </ul>		
<b>3. Espressionismo ed Avanguardie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le avanguardie storiche del Novecento ed il Positivismo.</li> <li>-I Fauves, tra luce e colore: Henry Matisse (<i>'La danza'</i>);</li> <li>-Espressionismo tedesco e Kirchner (<i>'Cinque donne in strada'</i>);</li> <li>-Dadaismo: Marcel Duchamp (<i>'Fontana'</i>)</li> <li>-Cubismo: Picasso (<i>'Guernica'</i>);</li> <li>-Futurismo: Umberto Boccioni (<i>'La città che sale'</i>), Sant'Elia</li> <li>-Astrattismo: Vasilij Kandinsky (testo <i>'Punto linea superficie'</i>, <i>'Alcuni Cerchi'</i>);</li> <li>-Cenni sul Surrealismo e Renè Magritte (<i>'tradimento delle immagini'</i>).</li> <li>-Oltre le Avanguardie, alcuni cenni sullo stato dell'arte contemporanea.</li> </ul>	''	4

## QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** buono

**Attitudine alla disciplina:** buono

**Interesse per la disciplina:** buono

**Impegno nello studio:** continuativo anche se lievemente didattico e discontinuo per alcuni

**Profitto:** nel complesso buono

## ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani di vario genere
- Video di approfondimento
- Flipped classroom conclusiva

## MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Siti internet dedicati
- Schemi ed appunti personali
- L.I.M.
- Film, documentari, video
- PC e piattaforma Classroom
- YouTube
- Registro elettronico

## VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche orali
- Interventi personali
- Elaborati personali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Test scritti per il monitoraggio delle conoscenze



## **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili per la maggioranza della classe in riferimento alle opere: per alcuni capacità di esprimersi in modo corretto ed utilizzando termini specifici per la materia durante l'esposizione; contestualizzarle a seconda delle loro peculiarità stilistiche, attraverso le epoche; aver inteso le dinamiche che hanno promosso le variazioni da un periodo all'altro, in base ad eventi storici/culturali/religiosi. Alcuni sanno correlare le informazioni nella disciplina e tra le discipline. Alcune allieve hanno raggiunto un livello completo relativo agli obiettivi, grazie ad uno studio metodico, costante, rielaborando i contenuti in modo personale, altre si sono limitate ad una buona preparazione personale, ma senza riuscire ad eccellere nella crescita ed elaborazione personale.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Le opere, i periodi artistici che si sono susseguiti ed anche il focus sulla biografia degli artisti sono stati spiegati in classe con lezioni frontali, quando possibile brain storming, cercando sempre di creare un certo dialogo educativo. Si sono utilizzati come supporto video di approfondimento brevi e sintetici, per migliorare la memorizzazione dei vari autori, ed anche per arricchire il libro di testo con aneddoti sulle vite degli artisti oppure con l'esposizione di noti critici d'Arte quali Philippe Daverio oppure Vittorio Sgarbi. Il tutto volto a dare una conoscenza completa, visto l'indirizzo di questo corso, anche in termini di utilizzo delle immagini, creando una certa iconografia..

Mantova, 8 maggio 2023

L'insegnante  
Prof. Federica Nonfarmale

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" e "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA : **Storia**      DOCENTE: **Prof.ssa Petrelli Maria Luisa**

ANNO SCOLASTICO **2022/2023**

CLASSE **5CG**

**GEOMETRI**

**MAGISTRALE**

**TESTO:** *IMMAGINI DEL TEMPO-DAL NOVECENTO A OGGI*

**AUTORI:** *CARLO CARTIGLIA*

N°	MODULI	CONTENUTI
1	<b>LE GRANDI POTENZE. COLONIALISMO E IMPERIALISMO</b>  <b>L'ETA' GIOLITTIANA</b>	LA GRAN BRETAGNE, LA FRANCIA ( LE LOTTE DEI LAVORATORI E DELLE DONNE, L'IMPERO COLONIALE, LE ASPIRAZIONI ALLA RICONQUISTA DEI TERRITORI PERDUTI, LA GERMANIO E LO STATO, LA POTENZA, LE OPPOSIZIONI, L'IMPERO ASBURGICO). CONTRASTO TRA L'INTESA ANGLO-FRANCESE E LA GERMANIA. L'ESPANSIONE COLONIALE, LE CONQUISTE, DOMINIO POLITICO E DOMINIO ECONOMICO, IL CONCETTO CHIAVE DELL'ESPANSIONE EUROPEA: L'IMPERIALISMO  MORTE DI UMBERTO I E MINISTRO ZANARDELLI. GIOLITTI E I CENNI DI UN NUOVO CORSO L'AMBIGUITA' IN MATERIA FISCALE INTERVENTI NEL MEZZOGIORNO IL SECONDO MINISTERO GIOLITTI E IL PARTITO SOCIALISTA SCIOPERI E NUOVE ELEZIONI NUOVO RUOLO POLITICO E SOCIALE DEI CATTOLICI NAZIONALISMO TERZO MINISTERO GIOLITTI QUARTO MINISTERO GIOLITTI. SUFFRAGIO UNIVERSALE MASCHILE E LA GUERRA IN LIBIA ELEZIONI DEL 1913 E IL PERICOLO FASCISTA MINISTRO SALANDRA E AETTIMANA ROSSA GLI ANNI DEL DECOLLO LA GRANDE MIGRAZIONE
2	<b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA GRANDE DEPRESSIONE</b>	LA GRANDE GUERRA IL PRIMO DOPO GUERRA E IL FASCISMO I RUGGENTI ANNI '20 LA GRANDE CRISI DEL 1929
3	<b>I TOTALITARISMI</b>	L'ETA' DEL TOTALITARISMO. LE ORIGINI DEL FASCISMO IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA IL REGIME FASCISTA

		GUERRA CIVILE SPAGNOLA DALL'ASSE ROMA-BERLINO AL PATTO TRA GERMANIA E UNIONE SOVIETICA
4	<b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b>	LA SECONDA GUERRA MONDIALE  IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE UNA GUERRA TOTALE.
5	<b>LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA.</b>	LA GUERRA FREDDA: MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI RELAZIONI INTERNAZIONALI: L'URSS E GLI STATI UNITI D'AMERICA DIVISIONE DELLA GERMANIA GUERRA DI COREA ABBATTIMENTO MURO DI BERLINO

Mantova, 9 maggio 2023

**La Docente**  
**Prof.ssa Maria Luisa PETRELLI**

<b>270/B</b>	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA .TECNOLOGIE DEI PROCESSI.DI      DOCENTE..COSIMO.DAMIANO.D'AGNESSA.....  
PRODUZIONE

ANNO SCOLASTICO ...2022..../.2023.....

CLASSE .5CG.....

GEOMETRI

MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	BREVE PERCORSO SULLA STORIA DELL'IMMAGINE : DALL'ICONOFRAFI A AL VIRTUALE.	-LA NASCITA DELL'ICONOGRAFIA E L'AURA.-IMMAGINI COME STRUMENTO DI PROPAGANDA.-LE IMMAGINI PRIMA DELLA RIVOLUZIONEINDUSTRIUALE.-LE IMMAGINI AL TEMPO DELLA RIPRODUCIBILITÀTECNICA.-LA MASSIFICAZIONE DELLE IMMAGINI NELL'ERADEL WEB.
2	I SOCIAL NETWORK	-COSTRUIRE UN PROFILO, RELAZIONI ECONOSCERE LE CONDIZIONI DI UTILIZZO DELLACOMUNITÀ DEI SEGUENTI SOCIAL :FACEBOOK- LINKEDIN- TIK TOK- PINTEREST- YOUTUBE - SPOTIFY-TWITTER- TWICH - INSTAGRAM
3	DIRITTO D'AUTORE NELL'ERA DIGITALE	-CHE COSA È IL DIRITTO D'AUTORE -QUALI USI SONO CONSENTITI NEL RISPETTO DELDIRITTO D'AUTORE -I CREATIVE COMMONS-IL PUBBLICO DOMINIO
4	IL SOCIAL MEDIA MARKETING E IL VIDEO CONTENT CREATOR	-DIFFERENZA TRA MEDIA TRADIZIONALI E SOCIAL MEDIAMARKETING - WEB VS TV-LO STUDIO DEI TARGET - ORGANICO VSSPONSORIZZATO-LA FUNNEL-IL COPYWRITING-IL MONTAGGIO NEI VIDEO PROMOZIONALI-LA TECNICA DEL MOTION DESIGN-TEXT ANIMATION E SOTTOTITOLAZIONE-L'IMMAGINE HOOK E LA SCELTA DELLE IMMAGINI
5	LA PRODUZIONE FOTOGRAFICA IN SALA DI POSA	LA SALA DI POSA - PROGETTARE UNO STUDIO - LE VARIE TIPOLOGIE DI ILLUMINAZIONE: LUCE FLASH E LUCE CONTINUA- GLI ACCESSORI- LE NORME DI SICUREZZA LO STILL LIFE- CHE COSA È?- LA PIANIFICAZIONE- GLI SCHEMI DI LUCE- LA TECNICA- GLI ACCESSORI
6	GESTIONE AMBIENTALE NEI PROCESSI PRODUTTIVI	-CERTIFICAZIONI AMBIENTALI -SISTEMA DI GESTIONEAMBIENTALE- CODICE ETICO AZIENDALE

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto

.....

.....

.....

.....

.....

## **ALLEGATO 2**

### **Simulazione e Tracce di prima e seconda prova**



**Ministero dell'Istruzione**

**IS "C. D'ARCO - I.D'ESTE"**

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: [www.arcoeste.edu.it](http://www.arcoeste.edu.it)

E MAIL [mnis00900e@istruzione.it](mailto:mnis00900e@istruzione.it) PEC: [mnis00900e@pec.istruzione.it](mailto:mnis00900e@pec.istruzione.it)

# Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2022-23

19 aprile 2023

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Antonia Pozzi**, *Prati*, in *Parole: diario di poesia*, Mondadori, Milano 1964.

Forse non è nemmeno vero  
quel che a volte ti senti urlare in cuore:  
che questa vita è,  
dentro il tuo essere,  
un nulla 5  
e che ciò che chiamavi la luce  
è un abbaglio,  
l'abbaglio estremo  
dei tuoi occhi malati –  
e che ciò che fingevi la meta 10  
è un sogno,  
il sogno infame  
della tua debolezza.

Forse la vita è davvero  
quale la scopri nei giorni giovani: 15  
un soffio eterno che cerca  
di cielo in cielo  
chissà che altezza.

Ma noi siamo come l'erba dei prati  
che sente sopra sé passare il vento 20  
e tutta canta nel vento  
e sempre vive nel vento,  
eppure non sa così crescere  
da fermare quel volo supremo  
né balzare su dalla terra 25  
per annegarsi in lui.

Milano, 31 dicembre 1931

In questa poesia Antonia Pozzi (1912-1938) riflette sul significato della vita, ricorrendo a immagini tratte dalla natura, a cui la poetessa milanese, grande amante della montagna, era unita da un profondo legame.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della poesia in circa 50 parole.
2. Osserva la forma della poesia e descrivine la struttura. Di quante strofe è composta? Qual è la misura dei versi? Ci sono rime?
3. Analizza le prime due strofe e spiega in che modo la seconda si contrappone a quella iniziale.
4. A chi si rivolge l'io lirico nelle tre strofe? Motiva la risposta con precisi riferimenti al testo.
5. Spiega il significato dell'ultima strofa, chiarendo a chi o a che cosa si riferisce il pronome *lui* con cui si conclude la poesia.

**Interpretazione**

Nella lirica di Antonia Pozzi la tensione dell'essere umano verso qualcosa di non raggiungibile viene rappresentata attraverso l'immagine dell'erba, che sembra voler afferrare il vento senza riuscire a staccarsi dal suolo. La poetessa

potrebbe suggerire che tutti i desideri, anche i più semplici e appagabili, consistono nel tendere verso qualcosa. Il piacere, nella maggior parte dei casi, risiede più nell'atto del desiderare che nel conseguimento dell'oggetto desiderato. Esprimi le tue osservazioni su questo tema, facendo riferimento ad altre autrici o autori incontrate/i nel tuo percorso di studio.

## **PROPOSTA A2**

**Luigi Pirandello**, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indulgiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

## **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

## **Interpretazione**

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.



**PROPOSTA B1**

**La saggezza degli anziani che serve ai giovani**

Andrea Camilleri (1925-2019) è stato uno scrittore, uno sceneggiatore e un regista italiano. La sua produzione è molto ampia, ma è noto al grande pubblico come il “padre” del Commissario Montalbano, che è il protagonista di molti suoi romanzi prima ancora che della serie televisiva a lui dedicata.

“C’è un racconto di fantascienza in cui si ipotizza che in una società estremamente progredita, e non in crisi, a sessant’anni le persone vengano uccise. Alla scadenza, al compleanno, gli individui si presentano in un istituto dove, appunto, si provvede ad eliminarli. Il principio che sottende è che in una società avanzata gli anziani siano inutili. Il problema è che sono considerati inutili anche in una società in regressione o che attraversa una crisi economica. La domanda allora sorge spontanea: ha ragione l’autore del racconto? I vecchi sono sempre e comunque inutili? La mia risposta è amara: forse sì.

La terza età per la maggior parte soffre di povertà e di solitudine. Lo Stato suffraga la solitudine? Pensa di poterlo fare? In tempi antichi, come dicevano i poeti, c’era l’“orrenda vecchiaia”, ma nello stesso tempo gli anziani erano i depositari del sapere e della saggezza e con esse la possibilità di trasmetterle alle generazioni a venire. Oggi di saggezza sembra non ci sia più bisogno, se ne fa tranquillamente a meno; il sapere, invece, si acquisisce attraverso internet ed attraverso le favole che raccontano i politici. I vecchi se hanno la fortuna di avere nipoti che li amano allora hanno sicuramente una ragione per la loro lunga esistenza, altrimenti...

Per quanto, devo dire, quando vai a vedere a fondo le cose, ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere. Ad esempio in Italia e anche in Cina, dove le cose ora pare stiano lentamente cambiando. Ciò che mi sento di dire, e lo faccio in tono dolceamaro, è: fate cose concrete per i vecchi, voglio dire non alterate a un ottantenne il suo equilibrio di vita. E per equilibrio intendo dire minime cose ma che per lui sono importanti, cose come obbligarlo a farsi il conto corrente per la pensione mentre prima andava e riceveva i liquidi in mano.

Qualcuno dirà la soluzione risiede nei giovani. Permettetemi di dire che non ci credo. Non credo a chi dice che le nuove generazioni trovino un senso nelle persone della terza età, i giovani non ce l’hanno nemmeno per quelli della seconda; oggi il divario tra essi ed i loro genitori, con questo ritmo di vita, è già enorme, figurarsi con le persone della terza età. E poi, i giovani hanno problemi più grossi degli anziani: se questi ultimi in pochi anni provvederanno ad eliminarsi, i primi dovranno gestire il mondo che stiamo loro lasciando, non è cosa facile. Anche perché vedo che i giovani crescono squilibrati da quando l’assetto nel quale sono cresciuti per secoli, e cioè la famiglia – padre, madre e nonni – è stato completamente sconvolto. Questo significa che occorrerà trovare nuove forme di aggregazione, ma questo non mi preoccupa: la buona notizia è che sono sicuro che sapranno trovarsele da soli, di necessità, non sarà lo Stato a farlo per loro.

Andrea Camilleri, *La saggezza degli anziani che serve ai giovani*, [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 3 luglio 2013

**Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, ricostruendo i punti salienti delle argomentazioni dell’autore.
2. Quale considerazione dello Stato (e del suo operato) traspare dalle parole di Camilleri?
3. Cosa intende l’autore dicendo che “ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere”?
4. Camilleri formula esplicitamente un’antitesi che poi si incarica di confutare. Quale?

**Produzione**

Rifletti sulla questione posta dall’articolo: il ruolo degli anziani nella società contemporanea e l’atteggiamento che bisogna avere nei loro confronti.

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Arricchisci il tuo ragionamento con esempi concreti presi dalla tua esperienza, dai tuoi studi o dalle tue letture. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

## PROPOSTA B2

<<Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.>>

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivistica e docente di Storia contemporanea.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

### PROPOSTA B3

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”.
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica”.

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

### **PROPOSTA C1**

<<L'amore è diventato una delle pedine nell'infinito gioco della condizione umana in cui si contrappongono sicurezza e libertà: un gioco che vede attivamente coinvolti e impegnati – a volte con entusiasmo, altre volte con animosità – tutti noi che pratichiamo l'arte della vita e ne siamo i prodotti principali o secondari, i creatori, gli autori e gli attori... In ogni amore, ci sono almeno due esseri, ciascuno dei quali è la grande incognita nelle equazioni dell'altro. E' questo che fa percepire l'amore come un capriccio del destino: quello strano e misterioso futuro, impossibile da predire, prevenire o evitare, accelerare o arrestare.

Amare significa offrirsi a quel destino, alla più sublime di tutte le condizioni umane, una condizione in cui paura e gioia si fondono in una miscela che non permette più ai suoi ingredienti di scindersi. E offrirsi a quel destino significa, in ultima analisi, l'accettazione della libertà nell'essere: quella libertà che è incarnata nell'Altro, il compagno in amore.>>

in *Il dizionario dell'amore secondo Zygmunt Bauman*, laRepubblica.it, 17 novembre 2018

Nel passo proposto, lo scrittore e filosofo polacco Zygmunt Bauman (1925-2017) parla dell'amore, <<la più sublime di tutte le condizioni umane>>, come di una dimensione imponderabile in cui il desiderio di sicurezza si scontra con la libertà dell'altro, oggetto del nostro amore: proprio in tale imprevedibilità risiede la bellezza di questo sentimento. In base alle tue conoscenze personali, alle tue letture e alle discussioni affrontate in classe, esprimi la tua posizione rispetto al pensiero di Bauman, argomentandola.

Puoi suddividere l'elaborato in paragrafi e dare un titolo coerente con il contenuto esposto.

### **PROPOSTA C2**

<<Poiché l'antisemitismo colpisce gli ebrei, alcuni lettori potrebbero tendere a pensare che dovrebbero preoccuparsene solo loro. Sarebbe un errore. Gli ebrei, in quanto bersaglio predestinato degli antisemiti, potrebbero effettivamente essere più sensibili ai suoi effetti. Accade lo stesso con qualsiasi espressione di odio e pregiudizio. Ma l'esistenza del pregiudizio, in qualsiasi forma, è una minaccia per tutti coloro che attribuiscono valore a una società inclusiva, democratica e multiculturale. E' evidente che se gli ebrei sono bersagliati da una retorica dell'odio e dai pregiudizi le altre minoranze non possono sentirsi immuni, ed è improbabile che questo atteggiamento si fermi a questi gruppi. L'antisemitismo prospera in una società che è intollerante nei confronti degli altri, si tratti degli immigrati o di minoranze razziali o religiose. Quando le espressioni di disprezzo nei confronti di un gruppo diventano la norma, è praticamente inevitabile che un odio analogo sia diretto ad altri gruppi. Come un incendio appiccato da un piromane, l'odio infervorato e una visione complottista del mondo colpiscono ben al di là del loro obiettivo. Non è possibile contenerli razionalmente. Anche se gli antisemiti dovessero limitare il loro veleno agli ebrei, l'esistenza dell'odio per gli ebrei all'interno di una società è indice che qualcosa non va in tutta la società. Nessuna società sana ospita un antisemitismo diffuso, o qualsiasi altra forma di odio.>>

D.E. Lipstadt, *Antisemitismo. Una storia di oggi e di domani*, LUISS University Press, Roma 2020

La storica statunitense Deborah E. Lipstadt è nota per i suoi studi sull'ebraismo e sul negazionismo dell'Olocausto. Nel passo riportato, l'autrice si sofferma sull'aggravarsi del fenomeno dell'antisemitismo nel mondo contemporaneo, chiamando in causa odio, intolleranza e pregiudizio dilaganti nella società odierna. A suo parere, tale atteggiamento discriminatorio non riguarda solo la minoranza ebraica, ma investe anche altre minoranze razziali o religiose. Condividi la tesi della studiosa? Rispondi analizzando la questione a partire dal punto di vista storico, in base ai tuoi studi; quindi, riferendoti a letture ed esperienze personali, esprimi le tue considerazioni rispetto alla problematica posta. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

**COMUNICAZIONE PER IL CONVEGNO INTERNAZIONALE DEDICATO AL SISTEMA ALIMENTARE (FOOD SYSTEM)**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine e l'*headline* della comunicazione per il convegno internazionale dedicato al "SISTEMA ALIMENTARE" (FOOD SYSTEM). Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale);
- B. stampa: materiale promozionale: cartolina o depliant (formato a scelta);
- C. web: una *home page* e due pagine interne (Formato 1024x780 pixel);
- D. banner: promozionale dell'evento (formato 728x90 pixel).

**CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (massimo 15 righe);
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

**BRIEF DEL PROGETTO**

**PREMESSA**

**Il tema del sistema alimentare (*food system*) e del diritto a una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta è un argomento spinoso nell'attuale dibattito sociale.**

Il *food system* include le materie prime, i processi e le infrastrutture inerenti all'agricoltura, alla vendita, al trasporto e al consumo di prodotti alimentari.

Oggi, in molti casi, è difficile garantire una sicurezza alimentare, intesa come qualità e sostenibilità della produzione e della vendita del cibo. Altrettanto difficile è trovare il giusto equilibrio tra allevamento e agricoltura nel rispetto delle risorse naturali.

Il cibo è un bisogno primario dell'uomo e, oltre a essere disponibile, deve essere di qualità, diversificato, accessibile, sicuro e conveniente. Inoltre si deve considerare che c'è uno stretto legame fra salute, benessere e cibo. Infatti sia la malnutrizione che l'obesità sono problemi collegati al modo in cui si produce, commercializza e consuma il cibo.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Ciò è riscontrabile nello sviluppo economico e negli stili di vita delle società sedentarie e urbanizzate, che hanno mutato le abitudini alimentari. Accanto alla scomparsa delle tradizioni culinarie e alla richiesta di prodotti sempre disponibili a basso prezzo, si ha una massificazione del cibo e la perdita del concetto di qualità alimentare. Le conseguenze di questi cambiamenti sono: da un lato il sovrappeso e l'obesità nei paesi industrializzati, dall'altro la malnutrizione e la denutrizione nei paesi in via di sviluppo.

In aggiunta a quanto detto sopra, richiedono una riflessione sia la crescita della popolazione mondiale che il relativo benessere, in quanto questi fattori spingono ad aumentare e a intensificare la produzione alimentare.

Non si deve dimenticare che l'ambiente in cui viviamo crea il cibo e ne modella la produzione; di contro, il sistema alimentare costruito per produrlo modifica l'ambiente stesso. Questa interattività tra sistema alimentare e ambiente impone radicali cambiamenti al *food system* odierno, prima che i danni siano irreversibili. Se ne deduce che, nel prossimo futuro, lo sviluppo della produzione alimentare dovrà rispondere a criteri di sostenibilità, in particolare nel ricercare di non ridurre ulteriormente le foreste, le aree protette e la biodiversità, già minacciate fortemente dall'espansione urbana.

Altro punto importante da considerare per migliorare il *food system* è ridurre la quantità di prodotti alimentari che sono quotidianamente sprecati.

**SOTTOTEMI A CUI ISPIRARSI**

*La sfida della biodiversità*

La massimizzazione delle produzioni agricole e la richiesta di prodotti sempre disponibili, porta alla diffusione di colture non autoctone, trattate chimicamente o geneticamente modificate. Come rivendicare l'importanza della stagionalità e delle colture locali?

*Obesità e denutrizione*

Il mutare degli stili di vita e dell'alimentazione causa: sovrappeso e obesità nei paesi industrializzati, malnutrizione e denutrizione nei paesi in via di sviluppo. Come promuovere scelte quotidiane orientate ad un maggiore equilibrio alimentare globale?

*Emigrazione ed immigrazione*

L'emigrazione e l'immigrazione danno vita a società multi-culturali, in cui tradizioni e stili di vita si incontrano e si scontrano. Il valore culturale del cibo può diventare un mezzo di integrazione sociale? Come riscoprire il suo carattere di identità culturale?

*Sistemi territoriali interconnessi*

Il cibo deve essere valorizzato e promosso dalle persone nel proprio territorio d'appartenenza. Il cibo è una risorsa locale e preziosa, che dà vita a molteplici sistemi, in cui tutti gli elementi connessi ad esso debbono essere valorizzati. Come far comprendere l'importanza di queste relazioni?



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**Obiettivo: Descrizione del progetto**

Il convegno intende affrontare il tema dell'alimentazione, indagandone le implicazioni sociali, ambientali ed economiche.

L'alimentazione è la fonte della vita per tutti gli esseri viventi e per il pianeta stesso, per questo è necessario un sistema alimentare che garantisca uno sviluppo sostenibile basato sulla salute della natura e di conseguenza su quella di tutti gli esseri viventi. Il *food system* a cui tendere è una produzione che genera poco scarto, che conserva il territorio, il sistema e la comunità a cui appartiene. L'obiettivo è promuovere il cambiamento del *food system* attraverso l'educazione alimentare e le campagne d'informazione, per garantire una miglior nutrizione e perché ciò avvenga è fondamentale partire da scelte personali consapevoli.

**Focus target**

- Operatori sociali.
- Insegnanti della scuola primaria e secondaria.
- Studenti universitari.
- Cittadini responsabili.

**Obiettivi di comunicazione**

Il target deve capire che:

- il sistema alimentare ha una pesante ricaduta sulla qualità della vita degli esseri viventi e del pianeta;
- la globalizzazione ha generato una serie di cambiamenti negli stili di vita che hanno portato alla massificazione del cibo e di conseguenza alla perdita del concetto di tradizione e qualità alimentare;
- il sistema alimentare è estremamente complesso, esso è influenzato dall'ambiente e lo influenza;
- che ha pesanti implicazioni socio/economiche;
- si impone una responsabilità personale nella scelta quotidiana del consumo del cibo.

Il target deve:

- aumentare le conoscenze nei confronti di questa problematica scottante;
- diventare consapevole delle implicazioni socio/economiche che il food system comporta.

Il tono di voce:

- PROFESSIONALE
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- COINVOLGENTE



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**Valori da comunicare**

Responsabilità, attenzione, condivisione, sostenibilità, qualità, benessere, salute, sistema interconnesso.

**Pianificazione dei Media**

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- *web* Internazionale;
- comunicazione *below the line*.

**TESTI DA INSERIRE**

Titolo: trovare *l'headline* (può essere anche in inglese)

sottotitolo: sistema alimentare/food system

date: 20 / 22 ottobre 2017

luogo: ROMA / Palazzo dei Congressi

via: piazza John Kennedy, 1

info: [www.sistemacibo.com](http://www.sistemacibo.com)

**LOGHI DA INSERIRE**

logo: **CREA**

logo: **Comune di Roma**

**Allegati**

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti);
- loghi.





*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**PARTE SECONDA**

1. Si chiede, al candidato, di fornire una definizione di *marketing*, di *vision*, *mission* e piano di *marketing*.
2. Cosa è un'inquadratura? Quali tipi di inquadrature esistono?
3. Come si costruisce lo *storyboard*? Come si sviluppa lo *storytelling*?
4. Qual è la definizione del termine **pubblicità**? Perché, in ambito persuasivo, si parla di *logos*, *ethos* e *pathos*?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**ALLEGATO 1 - Raccolta immagini**





*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*



**ALLEGATO 2 - Loghi**



LOGO CREA



LOGO Comune di Roma

COPIA CONFE... ME AGLI ATTI...

**ALLEGATO 3**  
**Griglie di Valutazione delle simulazioni**



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI E PRATICHE (OGPP)**

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
<b>10</b>	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo, ricco in termini di settore e autonomo.
<b>10-</b>			
<b>9,5</b>	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto, con la giusta nomenclatura e in modo completo
<b>9+</b>			
<b>9</b>			
<b>9-</b>			
<b>8,5</b>	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile. Sa esporre soluzioni interessanti utilizzando alcuni termini specifici
<b>8+</b>			
<b>8</b>			
<b>8-</b>			
<b>7,5</b>	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
<b>7+</b>			
<b>7</b>			
<b>7-</b>			
<b>6,5</b>	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
<b>6+</b>			
<b>6</b>			
<b>6-</b>			
<b>5,5</b>	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
<b>5+</b>			
<b>5</b>			
<b>5-</b>			
<b>4,5</b>	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
<b>4+</b>			
<b>4</b>			
<b>4-</b>			
<b>3,5</b>	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
<b>3+</b>			
<b>3</b>			
<b>3-</b>			
<b>2,5</b>	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
<b>2+</b>			
<b>2</b>			
<b>2-</b>			
<b>1,5</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<b>1+</b>			
<b>1</b>			

**DSA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI E PRATICHE (OGPP)**

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<b>10</b>	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo efficace e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi chiare e individua correlazioni interessanti.	Rielabora in modo corretto, completo, ricco in termini di settore e autonomo.
<b>10-</b>			
<b>9,5</b>	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto, con la giusta nomenclatura e in modo completo
<b>9+</b>			
<b>9</b>			
<b>9-</b>			
<b>8,5</b>	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con qualche imperfezione _ Espone in modo abbastanza corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile. Sa esporre soluzioni interessanti utilizzando alcuni termini specifici
<b>8+</b>			
<b>8</b>			
<b>8-</b>			
<b>7,5</b>	Complete ; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
<b>7+</b>			
<b>7</b>			
<b>7-</b>			
<b>6,5</b>	Abbastanza complete ma approfondite	Applica le conoscenze commettendo errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza chiaro	Rielabora sufficientemente le informazioni
<b>6+</b>			
<b>6</b>			
<b>6-</b>			
<b>5,5</b>	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con molte imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi semplici ma abbastanza confuse	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
<b>5+</b>			
<b>5</b>			

5-			
4,5	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con numerosi errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori, rendendo necessaria la presenza di un tutor o schema.	Compie sintesi scorrette
4+			
4			
4-			
3,5	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime In modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
3+			
3			
3-			
2,5	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna conoscenza anche se guidato. Si perde facilmente e entra in confusione non riuscendo a commentare o esprimersi.	Nessuna
2+			
2			
2-			
1,5	Nessuna	Nessuna	Nessuna
1+			
1			

# Griglia di valutazione Seconda Prova (maturità)

DSA/con legge104/92 - Indirizzo Grafia e Comunicazione

Indicatori ministeriali	Descrittori	Punteggio
<p><b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b></p> <p><b>(5 )</b></p>	<p>Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esercizio finale cartaceo o multimediale.</p>	<p>5</p>
<p><b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</b></p> <p><b>(8 )</b></p>	<p>Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief. Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti. Scelta del software;</p> <p>Uso corretto dei colori ;</p> <p>Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo; Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.</p>	<p>8</p>
<p><b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/ o tecnico grafici prodotti.</b></p> <p><b>(4 )</b></p>	<p>Pertinenza al tema assegnato Efficacia comunicativa</p>	<p>4</p>
<p><b>Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b></p> <p><b>(3 )</b></p>	<p>Capacità di analizzare, e relazionare in modo comprensibile</p> <p>Utilizzo di base del linguaggio tecnico professionale</p> <p>Conoscenza dei contenuti e risposte pertinenti.</p>	<p>3</p>
		<p><b>Tot. 20</b></p>



# Griglia di valutazione Seconda Prova (maturità )

Indirizzo Grafia e Comunicazione

Indicatori ministeriali	Descrittori	Punteggio
<p><b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b></p> <p>(5 )</p>	<p>Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esercizio finale cartaceo o multimediale.</p>	5
<p><b>Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</b></p> <p>(8 )</p>	<p>Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief. Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti. Scelta del software;</p> <p>Uso corretto dei colori;</p> <p>Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo;</p> <p>Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.</p>	8
<p><b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/ o tecnico grafici prodotti.</b></p> <p>(4 )</p>	<p>Pertinenza al tema assegnato Efficacia comunicativa</p>	4
<p><b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b></p> <p>(3 )</p>	<p>Capacità di analizzare, e relazionare in breve gli elementi portanti della propria scelta tecnico-strategica utilizzando il linguaggio specifico professionale.</p> <p>Conoscenza e ricchezza dei contenuti, risposte chiare ed esaurienti.</p>	3
		<b>Tot. 20</b>

TIPOLOGIA A, B, C **disgrafia**

Indicatori generali (60 punti)	
<p><b>Indic.1</b> Max 20 punti</p>	<p><b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b>  <b>L1 (p. 1-6)</b> Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.  <b>L2 (p. 7-11)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.  <b>L3 (p. 12-16)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.  <b>L4 (p. 17-20)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</p>
<p><b>Indic.2</b> Max 20 punti</p>	<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>  <b>L1 (p. 1-6)</b> Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.  <b>L2 (p. 7-11)</b> Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.  <b>L3 (p.12-16)</b> Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.  <b>L4 (p. 17-20)</b> Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</p>
<p><b>Indic.3</b> Max 20 punti</p>	<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>  <b>L1 (p. 1-6)</b> Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.  <b>L2 (p. 7-11)</b> Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.  <b>L3 (p. 12-16)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.  <b>L4 (p. 17-20)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</p>

PER GLI ALUNNI CON DSA DISGRAFICI L'INDICATORE 2 NON VIENE MODIFICATO POICHE' SI AVVALGONO DELLE MISURE COMPENSATIVE UTILIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (COMPUTER, SCRITTURA IN STAMPATELLO), DA VAGLIARE IN BASE ALLA DIAGNOSI RIPORTATA SUL PDP.

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<p><b>Indic.1</b> Max 20 punti</p>	<p><b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b>  <b>L1 (p. 1-6)</b> Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.  <b>L2 (p. 7-11)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.  <b>L3 (p. 12-16)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.  <b>L4 (p. 17-20)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</p>
<p><b>Indic.2</b> Max 20 punti</p>	<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>  <b>L1 (p. 1-6)</b> Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono (l'efficacia) la comprensione del contenuto  <b>L2 (p. 7-11)</b> Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.  <b>L3 (p. 12-16)</b> Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.  <b>L4 (p. 17-20)</b> Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</p>
<p><b>Indic.3</b> Max 20 punti</p>	<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>  <b>L1 (p. 1-6)</b> Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.  <b>L2 (p. 7-11)</b> Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.  <b>L3 (p. 12-16)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.  <b>L4 (p. 17-20)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</p>

TIPOLOGIA A, B, C **disortografici**

Indicatori generali (60 punti)	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
TOT su 100	

PER GLI ALUNNI CON DSA DISORTOGRAFICI DELL'INDICATORE 2 VIENE MODIFICATO IL DESCRITTORE RELATIVO ALL'ORTOGRAFIA, CHE NON SARA' VALUTATO, MENTRE VENGONO MANTENUTI GLI ALTRI, SEMPRE DA CONSIDERARSI IN RELAZIONE ALLA DIAGNOSI RIPORTATA SUL PDP

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La Commissione assegna fino ad un massimo di **VENTI** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in	0,5-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e	1,5-2,5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e	3-3,5
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo	4-4,5
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del	0,5-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo	1,5-2,5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati	3-3,5
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	4-4,5
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo	0,5-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in	1,5-2,5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta	3-3,5
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando	4-4,5
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in	0,5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi	1,5
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale,	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle	0,5
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta	1,5
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5
<b>Punteggio totale della prova</b>			

**TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 5 punti	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b> <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b> <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
<b>Indic.d</b> Max 15 punti	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b> <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
TOT su 100	

## TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 20 punti	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>
TOT su 100	



**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>		
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>	
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura. L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata. L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata. L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>	
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>	
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>		
<b>Indic.a</b> Max 15 punti	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b> <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti. L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>	
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b> <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso. L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare. L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare. L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>	
<b>Indic.c</b> Max 15 punti	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti. L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati. L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati. L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>	
TOT su 100		

Insegnanti presenti al C.d.C.

506

Insegnante	Firma
Petrelli Maria Luisa	Maria Luisa Petrelli
Langella Chiara	Chiara Langella
Mantineo Alessandro	Alessandro Mantineo
Pedicini Eleonora	Eleonora Pedicini
Vigna Alessandra	Alessandra Vigna
Rodolfi Marco	Marco Rodolfi
Rosa Giacomo	Giacomo Rosa
Previdi Nicola	Nicola Previdi
D'Agnessa Cosimo Damiano	Cosimo Damiano D'Agnessa
Nonfarmale Federica	Federica Nonfarmale
Cangelosi Giorgia	Giorgia Cangelosi
Caleffi Riccardo	Riccardo Caleffi

9 Maggio 2023

Il Coordinatore  
Maria Luisa Petrelli

Maria Luisa Petrelli